



Comunicato Stampa fine sciopero del personale mobile ferroviario

In difesa di noi stessi e delle nostre ferrovie

Basta aggressioni al Personale Ferroviario!

Grandissima partecipazione dei lavoratori allo sciopero con punte del 90% di adesione in alcuni impianti. Incontrovertibile il messaggio lanciato dalla categoria del personale mobile, attraverso la pressoché totale adesione allo sciopero: **basta aggressioni nei confronti di chi svolge il proprio lavoro!**

In questa occasione il problema è stato evidenziato dai media ancor prima dello sciopero, con approfondimenti sulla questione e iniziative che hanno sensibilizzato anche l'utenza, la quale partecipa con comprensione al dibattito mediatico.

A fronte di questa massiccia mobilitazione della categoria chiediamo un impegno serio per la risoluzione del problema, sia alle Istituzioni che alle Aziende. Abbiamo avanzato delle proposte: occorre, da parte delle Istituzioni, intensificare i controlli e inasprire le sanzioni per questi atti delittuosi; da parte delle Aziende occorre intensificare gli organici per un adeguato affiancamento del Personale di front line, sia sui treni che nelle stazioni; chiediamo inoltre che le Aziende si costituiscano parte civile nei processi a carico degli aggressori.

Riteniamo inopportuno l'atteggiamento assunto dalle Aziende teso ad attenuare (verificheremo se in maniera legittima) gli effetti dello sciopero. Così come è apparsa altrettanto inopportuna la posizione assunta da alcune Istituzioni che hanno lamentano il blocco del traffico viaggiatori, invece di pensare a soluzioni per garantire ai lavoratori e ai passeggeri la sicurezza nelle stazioni e a bordo dei treni.

Ci saremmo aspettati piuttosto, sia dalle Aziende che dalle Istituzioni, una parola di vicinanza ai Lavoratori che ogni giorno affrontano in prima linea il disagio sociale esplosivo nel nostro Paese.

I Ferrovieri, viceversa, esprimono tutta la loro solidarietà ai viaggiatori e in particolare ai Lavoratori pendolari che in questa giornata hanno patito enormi disservizi sui treni, certi che gli stessi siano i primi a condividere che non si può continuare a lavorare e a viaggiare con la paura di subire violenze e lesioni, senza la certezza di tornare a casa dopo il lavoro.

Attendiamo, quale prima risposta a questa, oramai, emergenza pubblica un intervento da parte del Ministero dell'Interno, attraverso un maggior presidio delle stazioni e dei treni.

Senza gli auspicati tangibili riscontri, questa giornata rappresenterà solo il primo appuntamento di mobilitazione, ne seguiranno altre di tutta la categoria.

Ringraziamo i colleghi per la partecipazione allo sciopero, i media che lo hanno sostenuto, le forze dell'ordine che hanno manifestato solidarietà e i pendolari che hanno sopportato con pazienza i disservizi di uno sciopero effettuato in una giornata feriale.

Roma, 9 settembre 2022 – ore 17